

CORRIERE DELLA SERA

GIOVEDÌ 9 GENNAIO 1997

«Le nozze dei piccolo borghesi» all'Olmetto con il nuovo gruppo «Teatri Possibili»

Un giovane Brecht per giovani attori

Sapore di gioventù, al teatro Olmetto. Fu scritta da un giovane Bertolt Brecht la farsa «Le nozze dei piccolo borghesi», in scena da stasera alle 21.30 fino al 26 gennaio; esponente della «nuova generazione del teatro» è il regista Corrado d'Elia, neo direttore della sala di via Olmetto, e composta in gran parte da attori giovani la compagnia Teatri Possibili da lui guidata.

L'allestimento brechtiano, grottesca rappresentazione di un banchetto di nozze collocata nello spazio claustrofobico di una stanza, animato da suoni e oggetti eterodiretti, non deve solo al suo valore drammaturgico la preferenza del regista. Nella scelta è pesata anche l'esigenza relativa al consolidamento della compagnia e al suo inserimento nel dibattito teatrale più allargato.

Spiega Corrado d'Elia: «L'idea



Il regista Corrado d'Elia (a sinistra), Silvia Ferreri e Corrado Accordino

era quella di un primo allestimento forte e corale, con tanti attori, nella prospettiva di confronto del gruppo con quanti - attori, operatori e tecnici - sentono comuni le nostre prerogative».

A interpretare i nove personaggi della commedia brechtiana, spogliati gradatamente del proprio borghese decoro con la complicità del vino e del ballo, sono Gianni Mantesi (noto veterano, ma incline ad avventure sperimentali), Carla Monti, Corrado Accordino, Gianlorenzo Brambilla, Silvia Ferreri, Cristina Golotta, Corrado Invernizzi e Giorgia Senesi, oltre allo stesso regista.

Per la maggioranza, come si legge nelle note di regia, sono «giovani attori diplomatisi nelle principali scuole e accademie del Nord Italia: Piccolo Teatro, Paolo Grassi, Stabile di Genova e Filodrammatici». Attestati scolastici che sostengono la nuova vocazione del Teatro Olmetto: una rivendicata «professionalità» rispetto alla precedente programmazione, affidata a compagnie amatoriali.

Al. Catt.

Compagnia Teatri Possibili

tel. 02 36512608 - organizzazione@teatripossibili.org